



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
PER IL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2024
E PRESA D'ATTO DEL BILANCIO PREVENTIVO 2025**

L'anno 2025, il giorno 28 del mese di luglio, alle ore 17.30, presso l'Istituto delle Suore Marcelline in Lecce, si è riunito il Collegio dei Revisori della Pia Fondazione di Culto e Religione Card. G. Panico.

Sono presenti il Dr. Giovanni Foresio, presidente del Collegio, il Dr. Luigi Maggio componente effettivo, l'Avv. Franco Perrone componente supplente, il dott. Fulvio D'Agostinis componente supplente.

Il Dr. Antonio Quarta, componente effettivo, risulta assente giustificato.

Per l'Organo Amministrativo assiste la dott.ssa Suor Margherita Bramato, Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Card. G. Panico; è altresì collegato da remoto il Prof. Piero Luigi Corbella, consulente del Consiglio di Amministrazione della Pia Fondazione Card. G. Panico.

All'ordine del giorno:

- Bilancio Consuntivo al 31/12/2024;
- Bilancio Preventivo per l'esercizio 2025.

Il Direttore Generale, dr.ssa Sr. Margherita Bramato, illustra il Consuntivo al 31/12/2024 che presenta una moderata contrazione dei ricavi che passano da €. 144.053.005,00 ad €. 143.123.195,00. I costi della produzione subiscono invece un lieve incremento passando da €. 143.406.626,00 ad €. 144.477.516,00.

L'esercizio evidenzia un disavanzo di gestione pari ad €. 2.945.502,00.

Il Collegio dei Revisori

Esaminata la documentazione contabile messa a disposizione dall'Amministrazione dell'Azienda, dopo approfondito esame, ricevuti i necessari chiarimenti sull'impostazione, sulla struttura e sulle singole poste del Bilancio, per quanto di competenza all'unanimità

esprime parere favorevole

al Bilancio 31/12/2024, con l'auspicio che le azioni in essere possano portare, nei prossimi esercizi, ad un corretto equilibrio economico finanziario.

Nel contempo, il Collegio, prende atto del Bilancio di Previsione 2025 constatando che i dati evidenziano che, nonostante il forte impegno teso alla contrazione dei costi, l'ammontare degli stessi risulta sovente incompressibile atteso il doveroso adeguamento ai rinnovi dei contratti di lavoro, nonché al fisiologico incremento dei costi in relazione all'inflazione e all'incremento del costo della vita. Quanto appena detto viene ulteriormente aggravato dalle incertezze sulla situazione politica ed economica internazionale i cui effetti sono difficilmente prevedibili nella temporalità degli eventi e nella entità.

Del che si è redatto il presente verbale, che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.